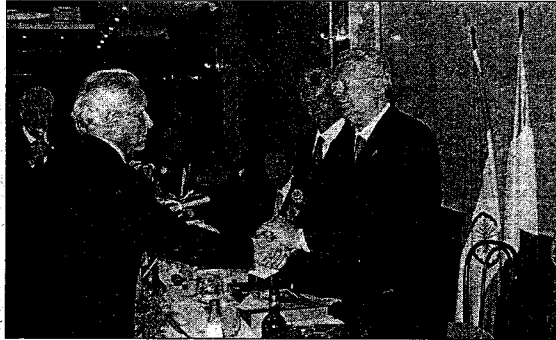


L'EVENTO Oggi al 'Compagnoni' è in programma la celebrazione organizzata da Unuci, Lions e Comune

Tricolore protagonista

Questa mattina, a partire dalle 10,30, l'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale 'Compagnoni' di Lugo si tingerà di bianco, rosso e verde, per la tradizionale celebrazione della Giornata del Tricolore organizzata dall'Unuci di Lugo, sezione locale dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, insieme al Lions Club e al Comune.

Con questa manifestazione, alla quale parteciperanno diverse centinaia di persone tra studenti, insegnanti e autorità, Lugo rende omaggio alla bandiera italiana e al suo ideatore, il lughese Giuseppe Compagnoni, che la propose al congresso cispadano di Reggio Emilia il 7 gennaio 1797. Un'anticipazione dell'iniziativa si è avuta nella serata di martedì all'Albergo



Il presidente dell'Unuci Preda (a sinistra) con Pellacani e il presidente del Lions Silvestroni

Ala d'Oro, dove Lions e Unuci hanno organizzato un incontro a cui è intervenuto il giornalista Carlo Pellacani, vice governatore del Distretto 108 del Lions e studioso di storia, che ha tenuto una conferenza sul tema 'Il Tricolore, simbolo

di libertà e progresso per i popoli d'Europa'. Nel corso della serata, a cui hanno partecipato anche il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore alla pubblica istruzione Clara Caravita, si è parlato a lungo del significato simbolico del Tri-

colore: oltre a Pellacani, sull'argomento sono intervenuti il presidente dell'Unuci di Lugo Renzo Preda, considerato da tempo il 'paladino' lughese della bandiera italiana, e lo studioso lughese Marcello Savini, autore di numerosi li-

bri e saggi sulla vita e la figura di Compagnoni, mentre gli onori di casa sono spettati al presidente del Lions di Lugo Gianluigi Silvestroni.

Il sindaco Raffaele Cortesi ha sottolineato, tra l'altro, la «convinta partecipazione del Comune all'iniziativa che ogni anno Lions e Unuci organizzano per celebrare il Tricolore, che simboleggia quei valori di libertà, democrazia e uguaglianza in cui la nostra comunità si riconosce pienamente». Il culmine delle celebrazioni si avrà comunque nella manifestazione di stamattina, durante la quale è prevista anche la premiazione del concorso 'Una cartolina per il Tricolore', che ha fatto pervenire a Lugo messaggi da tutto il mondo e da molti personaggi famosi.

Lorenza Montanari

In breve

VOLTANA

Si riunisce la Consulta

Questa sera alle 20,45, nelle Scuderie di Villa Ortolani a Voltana, riunione della locale Consulta di decentramento. All'ordine del giorno l'illustrazione e la votazione della proposta di bilancio 2006 e del Piano pluriennale degli investimenti. Sarà presente il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi.

ROSSINI

Stagione sinfonica

Riprende la stagione sinfonica. Al Teatro Rossini di Lugo, stasera alle 20,30, sarà protagonista il giovane direttore d'orchestra Mattia Rondelli che proporrà, tra l'altro, il Minuetto diabolico op. 41 di Francesco Balilla Pratella. Info e prenotazioni 0545.38542.

EDILIZIA PUBBLICA

La domanda potrà essere portata o inviata all'ufficio Casa del Comune o nelle sedi di Sunia, Sicer, Uniat

Case popolari, a febbraio scade il bando di assegnazione

Sabato verrà pubblicato il bando comunale di concorso integrativo 2006 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli alloggi saranno disponibili nel periodo di validità della graduatoria. Il bando offre l'opportunità di presentare sia nuove domande, sia eventuali integrazioni alle domande già presentate nel 2005. La domanda dovrà essere inoltrata, entro le 13 di lunedì 27 febbraio, su un apposito modulo predisposto dal

Comune e distribuito all'ufficio Casa in corso Garibaldi (0545 38459; 0545 38509) e nelle sedi sindacali Sunia in piazza Garibaldi, Sicer in corso Matteotti e Uniat in Galleria Matteotti. La domanda potrà essere consegnata a mano, presentando un documento di identità, o consegnata da una persona diversa dall'intestatario, purché sia già sottoscritta e con in allegato la fotocopia di un documento di identità del richiedente.

Potrà anche essere inviata, già firmata e con fotocopia di documento di identità, al Comune in piazza Martiri. In quest'ultimo caso non vale la data del timbro, ma quella dell'effettivo arrivo del documento negli uffici. Le domande che saranno presentate oltre la scadenza del 27 febbraio, saranno escluse dal concorso. Il testo del bando e il modulo di domanda sono reperibili anche sul sito Internet del Comune: www.comune.lugo.ra.it.

LUGO

Compagnoni: è la festa del Tricolore

Stamattina celebrazioni all'istituto tecnico commerciale che porta il nome del lughese che ha ideato la bandiera italiana

Servizio a pagina V

CARLINO 12/1

Al Teatro Rossini di Lugo il debutto di Mattia Rondelli Per il giovane direttore il Minuetto diabolico di Balilla Pratella

LUGO - Dopo la pausa natalizia, la stagione sinfonica al Rossini riprende oggi, sempre alle 20,30, con il debutto assoluto in città del giovane direttore di origine ravennate Mattia Rondelli che propone uno dei programmi più belli e stimolanti dell'intera stagione: sullo spartito c'è infatti il *Minuetto diabolico* op. 41 di Francesco Balilla Pratella, suite per piccola orchestra su musiche per clavicembalo di Pier Giuseppe Sandoni. Un brano di assoluta rarità, che il grande maestro lughese del Futurismo in musica fece echeggiare per la prima a Roma, nel gennaio del 1922, in una storica serata futurista al romano Teatro della Casa d'Arte di Bra-

gaglia. Al brano di Pratella seguirà *Mozart a nove anni* di Salvatore Sciarrino su testi di Wolfgang Amadeus Mozart, evidente omaggio del grande compositore palermitano al genio di Mozart nell'anno del duecentocinquantesimo anniversario della nascita, quindi la celebre *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 Italiana* di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Mattia Rondelli, nato nel 1974 a Ravenna, dove ha compiuto i propri studi di pianoforte e avviati gli studi di direzione d'orchestra con Giampiero Taverna e Emilio Pomarico, si è perfezionato con Piero Bellugi e con Donato Renzetti all'Accademia musicale pesca-

rese. Tra le diverse master class frequentate, si sottolineano quelle tenute da Jorma Panula e Aldo Ceccato. Ha poi conseguito il diploma in direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Milano. Dopo le primissime esperienze direttoriali, nel 1998 ha riunito musicisti delle più importanti orchestre milanesi costituendo così l'orchestra Cherubini con la quale ha debuttato a Milano nel giugno dello stesso anno, nella basilica di San Babila. Dal 2000 ha diretto regolarmente la Florence Symphony e l'Orchestra Sinfonica di Pescara. Informazioni e prenotazioni: 0545 38542 biglietteria on-line: www.charta.it.

Lugo in festa per il Tricolore

LUGO - Grande festa per il tricolore questa mattina all'Istituto Tecnico Commerciale Compagnoni di Lugo. Alle 10,30 si terrà, nell'aula magna della scuola lughese, la premiazione del concorso indetto da Lions club, Unione nazionale ufficiali in congedo di Lugo e amministrazione comunale, per ricordare il 209° compleanno della bandiera italiana.

stica del teatro Rossini di Lugo, l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini, diretta da Maria Rondelli, esegue brani di Balilla Pratella, Mozart e Mendelssohn Bartholdy. Inizio ore 20,30.

la voce del 12/1/06
Sinfonica al Rossini

LUGO - Per la stagione concerti-

CARLINO 12/1

Le vendite sono ancora in sofferenza, ma le iniziative in programma sono tante. Fine anno è andato bene

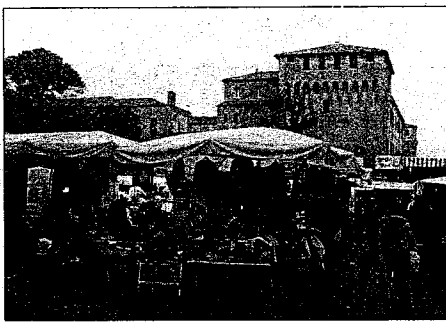
Mercato, partita la fase di rilancio

Comune, Ascom e Confesercenti stanno lavorando insieme agli ambulanti

Resta poco gettonata l'ipotesi di creare un Consorzio

LUGO - Il mercato di Lugo continua ad essere un carattere distintivo della città nonostante l'antichità delle sue origini e le problematiche che ha dovuto affrontare in passato e nel presente, probabilmente perché è in continua evoluzione. Il comune di Lugo insieme all'associazione Ascom e Confesercenti sono in fase di studio, per promuoverlo e apportare migliorie alla situazione attuale. Non è un mistero, ma è evidente il calo del numero degli ambulanti negli anni. "E' stato un calo graduale, non drastico" afferma Barbara Montanari, funzionario sindacale dell'Anva Confesercenti, mentre Gabriella Capelli, vicedirettore dell'Ascom asserisce "Come mercato annuale è uno dei più grossi a livello nazionale, ma aveva bisogno di ridimensionarsi rispetto alla nostra realtà locale, comunque vi sono circa 400 banchi di vendita. E'

stato un calo fisiologico". Ed entrambe sostengono che il fatto di non aver riassegnato i posteggi è stata una scelta, funzionale per il riassetto del mercato; e che d'altronde c'era bisogno di spazio per i cantieri, per ristrutturazioni o problemi di viabilità; ma questo dovrebbe essere un capitolo chiuso che lascia spazio ad una nuova situazione di stabilità. Tanto per fare numeri, 26 posti sono stati tolti da piazza Martiri, 7 per la rotonda vicino alla caserma dei carabinieri, 3 nel vicolo di foro Boario, o spostati per rifacimenti di largo Calderoni e della Repubblica. La redditività degli operatori è diminuita, soprattutto nel settore alimentare, dovuto alla riduzione della capacità della spesa, alla presenza dei supermercati, ma secondo la Capelli anche al mutamento sociale: "E' cambiata la composizione della famiglia - sottolinea - ci sono



molte single, anche le donne lavorano e spesso nell'orario del mercato, con lo spostamento degli acquisti nel fine settimana". Ma ci sono molte idee in progetto: nel 2007 oltre ai mercati straordinari di Pasqua, dei Santi, di Natale si vorrebbe aggiungere quello di gennaio della "Fiera dei saldi", senza

togliere "visitatori" al mercoledì, ma cercando di accaparrarsene una nuova fetta; si vorrebbe spostare in avanti l'orario della mattina, in quanto pare che le vendite iniziano non prima delle 9.30. "Questo compatibilmente con le necessità degli ambulanti, che spesso gestiscono l'attività a livello

familiare e quindi non è facile" spiega la Capelli. Al momento è tassativo l'orario, chi va oltre viene multato. Per la vicedirettrice dell'Ascom al di là della capacità degli operatori occorrerebbe presentarsi con offerte aggregate, come è stato già sperimentato positivamente nella piazza faentina, con viaggi in palio o capi sottocosto, ma trova gli ambulanti non troppo aperti alle nuove iniziative: "Qualche tempo fa organizzammo tramite l'emittente Videoregione di poter mandare in onda immagini del mercato, ma non abbiamo avuto adesioni". Alessandra Montanari li vede invece propensi alla promozione: "Sono loro il termometro, che raccolgono le esigenze della clientela, che sanno suggerire gli interventi utili, stiamo cercando soluzioni da poter adattare alla nostra realtà, anche esperienze già vissute nei mercati a livello regio-

nale. Piccole novità e aggiustamenti ci saranno strada facendo". Entrambe concordano sul fatto che gli ambulanti non trovano vantaggiosa la formazione di un consorzio, in quanto alcuni lo hanno già sperimentato con esito negativo, anche se il sindaco, Raffaele Cortesi è a favore. C'è anche la questione della velocità nel pulire i parcheggi, della concorrenza sleale (prodotti contraffatti, provenienti da canali non ufficiali...), della carenza dei bagni, ma ci sono anche aspetti positivi che occorre mantenere: i mercati natalizi sembrano aver dato soddisfazioni, ed è alto il livello di qualità dell'offerta. Secondo uno studio sul mercato di Lugo di 2 anni fa promosso dal comune, indipendentemente dalle fasce d'età viene vissuto come un momento di socializzazione, forse è questo il suo segreto. Laura Leonardi

Sei spettacoli per ragazzi al teatro San Rocco. Cartellone allestito da Accademia Perduta

Teatro scuola, al via oggi la stagione

Si comincia con "I musicanti di Brema" vincitore del premio Eti

LUGO - Partono gli appuntamenti a teatro per i ragazzi delle scuole. La rassegna, predisposta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Accademia Perduta/Romagna Teatri, è composta da sei spettacoli che saranno rappresentati al Teatro San Rocco.

Primo appuntamento, oggi e domani alle 9.30, con una delle produzioni più rappresentate di Accademia Perduta: I musicanti di Brema, vincitore del Premio ETI Stregagatto 2004 come "miglior spettacolo per ragazzi". Scritto e diretto da Claudio Casadio, lo spettacolo è tratto dalla celebre favola dei Fratelli Grimm e racconta le avventure di un cane, un gatto, un asino e un gallo che fuggono dai rispettivi luoghi di vita e si incontrano per ricominciare una nuova esistenza che permetta loro di vivere serenamente.

Seguirà il 9 febbraio la compagnia La Contrada con Dalla terra alla luna. Nel 1865 il mondo intero viene colto da grande eccitazione di fronte ad un



La rassegna di teatro scuola parte oggi con "I musicanti di Brema" scritto e diretto da Claudio Casadio

matosi a Baltimora dopo la fine della Guerra di Secessione, concepiscono l'idea di mettersi in comunicazione con la luna, spedendoci sopra un enorme missile. Mentre si sta già costruendo la base di lancio, una novità balza subito agli onori della cronaca mondiale, bloccando il progetto: un intrepido avventuriero francese, Michel Ardan, vola in America per prender parte all'esperimento lunare in qualità di passeggero del missile. Sarà poi la volta (2 e 3 marzo) della nuova produzione di teatro ragazzi di Accademia Perduta: Bandiera, ballata per una foglia di Mario Lodi, nell'adattamento e con la regia di Claudio Casadio. La vita delle piante, in particolare di una foglia di ciliegio, Bandiera appunto, che resiste imperterrita attaccata al suo ramo, incurante dell'arrivo dell'inverno, è il filo conduttore dello spettacolo. Questa

lotta impari con la natura vinta da Bandiera, durerà fino al nascere delle nuove foglie fino all'arrivo di una nuova stagione. Tema dello spettacolo è la poesia della vita nella sua gioia e nella sua malinconia in una tenera e delicata accettazione del suo ciclo. Otello, io non sono ciò che sono sarà poi la proposta della compagnia Fontemaggiore, tratta dalla celebre tragedia shakespeariana (10 marzo). Appuntamento successivo con Simba, il re leone di e con Ferruccio Filippazzi (17 marzo) e, in chiusura della rassegna, Pierino e il lupo della Fondazione A.I.D.A. Tre attori pasticcioni mettono in scena, o per meglio dire cercano di farlo, la ben nota favola musicale "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofev. Già dal nome complicato iniziano i primi problemi, perché i tre non hanno proprio studiato e sono costretti a improvvisare ed inventare idee strampalate, cercando la complicità del pubblico, per orientarsi fra gatti, papere, lupi, corni e clarinetti... (6 e 7 aprile).

CONCORSO Restano nel cassetto i "sogni" degli aspiranti poeti Non ci sono i soldi

LUGO - I provetti poeti che attendevano l'ottava edizione del concorso di poesia lughese "La dove si inventano i sogni" per dare sfogo alla propria creatività, per quest'anno dovranno riporla in un cassetto, a causa dei tagli della Finanziaria. Attorno al 20 di gennaio nel 2005 scadeva il termine per partecipare, e nel 2006 invece sono scaduti gli euro. L'assessore ai Servizi educativi e formativi, all'asilo nido, pari opportunità, pace e solidarietà internazionale, Clara Carovita afferma: "Mi dispiace molto non potere ripetere questa manifestazione, che tra l'altro era molto riuscita visto il forte numero dei partecipanti, ma abbiamo dovuto scegliere, e abbiamo preferito dare precedenza agli asili nido, però rimangono i laboratori dedicati alle donne".

11.

SAN ROCCO: Al via oggi la rassegna per le scuole organizzata dal Comune e da Accademia Perduta - Romagna Teatri. Sei spettacoli in programma fino ad aprile

Studenti a teatro: il primo sipario si alza su "I musicanti di Brema"

Con "I musicanti di Brema", una delle produzioni più rappresentate di Accademia Perduta - Romagna Teatri, si apre questa mattina alle 9.30 (replica domani) la rassegna 2006 di teatro per la scuola del Comune di Lugo, che ha predisposto la programmazione con la collaborazione di Accademia Perduta. Scritto e diretto da Claudio Casadio, lo spettacolo è tratto dalla celebre favola dei fratelli Grimm e racconta le avventure di un cane, un gatto, un asino e un gallo che fuggono dai luoghi dove vivono

e si incontrano per ricominciare una nuova esistenza. Quello di oggi e domani è il primo di una serie di sei spettacoli, in programma fino ad aprile. Accademia Perduta cederà il palcoscenico alla compagnia La Contrada, che il 9 febbraio proporrà "Dalla terra alla luna": nel 1865 il mondo viene colto da grande eccitazione di fronte a un esperimento scientifico mai tentato in precedenza. I membri del Club del cannone, un circolo di artiglieri, concepiscono l'idea di mettersi in comunicazione con la luna,

spedendoci sopra un enorme missile. Il 2 e il 3 marzo sarà la volta della nuova produzione di teatro per ragazzi di Accademia Perduta: "Bandiera, ballata per una foglia", il cui filo conduttore è la vita di una foglia di ciliegio che resiste imperterrita attaccata al suo ramo, incurante dell'arrivo dell'inverno. Il 10 marzo la compagnia Fontemaggiore rappresenterà "Otello, io non sono ciò che sono", tratto appunto dalla celebre tragedia shakespeariana. L'appuntamento successivo è in programma per il 17 marzo: si tratta di "Simba; il re le-

ne", di e con Ferruccio Filippazzi. In chiusura della rassegna, il 6 e il 7 aprile, verrà portato sul palcoscenico del teatro San Rocco dalla Fondazione Aida "Pierino e il lupo": tre attori pasticcioni mettono in scena, o per meglio dire cercano di farlo, la ben nota favola musicale di Prokofev. Già dal nome complicato iniziano i primi problemi, perché i tre non hanno proprio studiato e sono costretti a improvvisare e inventare idee strampalate, cercando la complicità del pubblico, per orientarsi fra gatti, papere, lupi, corni e clarinetti.

Le riflessioni dello scultore Giovanni Scardovi sull'affiorare delle architetture lughesi

La solitudine del cuore cittadino

Orizzontalità e verticalità: tra i pieni e i vuoti dello spazio urbano

LUGO - Pensò esistano energie che emanano in certi luoghi e da certi luoghi, energie che ne sono l'anima e rendono peculiare e caratteristico uno spazio urbano e architettonico. Certe città, per la loro stessa conformazione, producono sensazioni particolari che ci accompagnano nel praticarle o percorrerle e attraverso le quali le identifichiamo. Ogni città ha una sua emanazione, data dalla struttura architettonica del suo assetto urbano, ma anche dall'animazione della vita che in essa si svolge. Essendo lo "spazio" nelle simbologie una dimensione femminile, ho sempre attribuito alla città una valenza femminile, quale è quella data dall'"accoglienza" che suscita "abitarla dentro".

Qual è perciò la sensazione e la percezione che ricevo praticando e percorrendo Lugo, e qual è il carattere che la città offre attraverso il suo assetto urbano e il suo centro storico? A differenza di Bagnacavallo, che in chi la pratica dà una gradevole sensazione di malinconica intimità, creata dalla sua conformazione arrotondata, dal fatto che ne compone edifici e palazzi, dai portichetti che accompagnano il corso principale e dall'unità stilistica quasi intatta della sua architettura, Lugo detiene una molteplicità ed una eterogeneità priva di intimità, che si articola in una sequenza concatenata di piazze e larghi. La sua struttura è aperta, spalancata, in una geometria



che a tratti evoca l'accampamento romano. Lo sviluppo di Lugo in epoca settecentesca contribuisce a distoglierla da un'intimità che è presente nelle strutture medioevali. Il Pavaglione si rapporta alla Rocca e al monumento di Baracca creando una discontinuità di acco-

stamenti che sanciscono il volto del centro. Ma è proprio questo straniamento di elementi che, nella sua disomogeneità, crea la sensazione che la città possa assumere il volto di una grande scena per un dialogo tra possibili statiche e plastiche presenze metafisiche, collo-

quanti col bronzo Baracca, che il critico Sgarbi considera fulgido esempio di monumentalità novecentesca. Del resto, sono proprio il vuoto e il silenzio i protagonisti delle piazze di De Chirico e sono questi che creano uno spaesamento sospeso e metafisico nella pre-

senza di figure che ci appaiono come ombre e fugaci apparizioni. Le piazze di Lugo, infatti, nella loro ampiezza, sembrano predisposte a suscitare apparizioni, dato che la figura umana è sovrastata da edifici e costruzioni che la rendono irrisoria e solitaria. È un centro stori-

co, che rende la presenza umana carica di solitudine, ed è appunto questo senso di solitudine su cui occorre lavorare per valorizzare la città. Città che ebbe, in epoca futurista, animazione e presenze di spessore, quali il compositore Balilla Pratella, il poeta Alceo Folicaldi e una frequente visita di Marinetti, teorico e agitatore del movimento. L'attività commerciale e mercantile della sua economia l'ha arricchita, ma a discapito della sua identità agraria e contadina, che in quanto identità è ben più forte. Se il fascismo non avesse prosciugato le valli, Lugo poteva essere una capitale valliva, essendo l'ultimo grosso centro prima dalla magia Ferrara. Come le valli che sono orizzontalità e pianura, così Lugo emana un forte senso pianeggiante, disteso e silente. I passi che rimbombano nel silenzio del Pavaglione ne testimoniano la natura, la visione della Rocca, il biancore del gigantismo monumentale di Baracca, tutto collabora a un senso dell'ampio e del vuoto come protagonista del centro. Piazza Trisi, piazza delle Ortolane, il largo del Carmine, le Peschiere su piazza Garibaldi: sono esiti architettonici di scansione discontinua, in cui il vuoto vince sul pieno, e la persona è scandita nello spazio, senza essere avvolta dall'architettura, ma abbandonata in un vivere silente.

Giovanni Scardovi
Scultore e docente

LUGO

Da sabato nuovi bandi per l'edilizia pubblica

LUGO - Sabato prossimo verrà pubblicato il bando comunale di Concorso Integrativo 2006 per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria. Il bando offre l'opportunità di presentare sia nuove domande sia integrazioni alle domande già presentate nel 2005. Gli interessati dovranno inoltrare la domanda entro le 13 di lunedì 27 febbraio, su apposito modulo predisposto dal comune di Lugo, in distribuzione all'Ufficio Casa in Corso Garibaldi n. 62 (Tel 0545/38459 o 0545/38509) e nelle sedi sindacali Sunia, di piazzale Carducci, Sicete, in Corso Matteotti e Uniat, nella Galleria Matteotti.

La domanda potrà essere consegnata a mano, mediante presentazione di un documento di identità valido e apposizione della firma davanti al funzionario ricevente, oppure consegnata da una persona diversa dall'interessato già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità dell'interessato stesso, all'Ufficio Casa il mercoledì e il sabato dalle 8 alle 13, o alle sedi sindacali nei giorni di ricevimento. Potrà anche essere inviata, sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'interessato, tramite il servizio postale, al comune di Lugo. Il testo del bando e il modulo di domanda sono reperibili anche sul sito internet: www.comune.lugo.ra.it